LONDRA: un aspetto dello sciopero degli autobus

UNA PROVOCATORIA DECISIONE DEL GOVERNO

Il ministero del lavoro disdice la riunione per domani per l'I. M. N.

I lavoratori resteranno in fabbrica sino a quando vi siano concrete garanzie per la soluzione della crisi — Continuano le manifestazioni di solidarietà da parte dei lavoratori e dell'opinione pubblica

NAPOLI, 10 — Gli operai, gli impiegati, i tecnici che presidiano la loro fabbrica da quattro giorni, per difenderla dai piani di smobilitazione decretati dall'IRI, hanno deciso al termine di una combattiva assemblea di continuare la lotta restando nella fabbrica.

La decisione è stata salutata dal lungo fischio della sirena dello stabilimento alla quale hanno fatto eco le sirene del naviglio alla fonda e sottocarico che si trova nel porticciolo di Baia. Fuori dei cancelli la notizia è stata accolta con vivo consenso dalle famiglie e dalle delegazioni delle altre fabbriche della zona venute a recare altri tangibili contributi di solidarietà fraterna con i compagni in lotta.

Ieri sera all'ultima ora è giunta a Napoli una incredibile comunicazione: il ministero del lavoro appresa la decisione delle maestranze dell'IMN di continuare a presidiare la fabbrica fino all'inizio di concrete trattative che garantiscano la vita e lo sviluppo organico dello stabilimento, insieme a quella di una efficiente direzione aziendale, ha comunicato di non voler più tenere la riunione fissata per lunedì. La decisione ministeriale è quanto mai avventata. Nel suo invito alle organizzazioni sindacali infatti non era posta alcuna condizione. Era stato chiesto solo che i sindacati si adoperassero presso i lavoratori perché fosse mantenuta la calma e si potesse ristabilire la normalità nella fabbrica. I lavoratori hanno deciso di attendere l'inizio delle trattative, poiché la responsabilità di quanto si è verificato non è loro. Ora il ministero del lavoro viene meno all'impegno assunto.

La cosciente e meditata decisione di restare in fabbrica in attesa che le trattative offrano concrete garanzie di soluzione della situazione creatasi all'IMN merita una particolare specificazione.

Deve essere innanzitutto recisamente affermato che la « normalità » è stata turbata non dagli operai ma dall'ennesimo tentativo dei dirigenti della fabbrica — che ubbidiscono certamente a direttive dell'IRI e del governo — di creare uno stato di fatto in cui non fosse più possibile pensare di salvare lo stabilimento assicurandone lo sviluppo.

Senza andare tanto lontano nel tempo basterà ricordare che nell'ultimo anno interi reparti sono stati smobilitati (l'ultimo in ordine di tempo è stato l'ufficio sperimentale armi subacquee del quale, si noti bene l'on. Bo, Ministro delle partecipazioni statali aveva assicurato la continuità in occasione dell'ultima lotta, condotta dalle fabbriche della zona flegrea) e importanti commesse militari e civili dell'ordine di miliardi sono state annullate o trasferite, mentre la fabbrica veniva smembrata, i servizi tecnici e amministrativi, le stesse organizzazioni assistenziali di fabbrica e la mensa messe in liquidazione o date in « appalto » e venduto anche parte del macchinario.

Tuttociò nonostante che lo IMN di Baia sia dotato di uno dei migliori pontili di lancio, abbia personale altamente qualificato per riconoscimento unanime, personale condannato all'inerzia esiliato sugli spiazzi o messo a « bolla rosa ».

E' questa linea « programmatica » realizzata brutalmente dalla attuale direzione che ha turbato la « normalità » nella fabbrica e che ha costretto le maestranze, di fronte all'ultimo provocatorio provvedimento della chiusura della fonderia che è l'asse sul quale « girano » gli altri reparti, a dare battaglia vigorosamente.

Invano ieri sera, all'ultima ora, la delegazione napoletana dell'Intersindacale facendosi portavoce (dopo aver attesa tre giorni!) della versione cucinata dall'ing. Ma[illegible], direttore generale dell'IMN, ha tentato di smentire i fatti, addebitando la occupazione dello stabilimento ai soliti «sobillatori». Ma la verità è chiaramente denunziata dalla situazione non solo dell'IMN ma anche delle altre fabbriche della zona sottoposte da anni al tarlo roditore di una politica fallimentare, antimeridionale del governo clericale e dei suoi amici. Ne è prova l'ampia, sempre più larga e generosa solidarietà che si stringe intorno ai lavoratori di Baia.

Michele Scotto, padre di un operaio che è in fabbrica con i suoi compagni, ha inviato due quintali di mitili, la signora Clara Vitale ha inviato ceste di frutta, altri 200 litri di nafta ha offerto la Federazione comunista per dare la luce allo stabilimento nelle ore notturne e garantirne la vigile sorveglianza, la Federazione del PCI, il nostro giornale e l'Avanti! hanno inviato 150 pacchetti di sigarette, un gruppo di operai della SMP, ex Ansaldo di Pozzuoli, che è in lotta al fianco dei lavoratori dell'IMN ha raccolto, senza attendere il giorno di paga, le prime 23.600 lire.

Alcune impiegate esonerate dal restare in fabbrica vi hanno fatto ritorno e ora lavorano a preparare il cibo. Hanno ragione gli operai, gli impiegati e i tecnici dell'IMN e ad essi è pervenuto finanche dalla DC un contributo in denaro per continuare la lotta.

Il morale in fabbrica è alle stelle. Una serena consapevolezza e fiducia nel proprio buon diritto anima gli operai in lotta per salvare la fabbrica dalla totale rovina.

La CGIL passa dal 54 al 58 per cento alla Marelli e dal 48 al 50 per cento alla Olivetti di Massa

Il successo di Milano ottenuto nonostante la diminuzione degli elettori — 46 voti in più dello scorso anno nella fabbrica di macchine da scrivere

La lista della FIOM-CGIL ha ottenuto un grande successo nelle elezioni per il rinnovo della commissione interna allo stabilimento Olivetti di Massa. Le elezioni si sono svolte nei giorni 8 e 9 maggio ma i risultati si sono conosciuti soltanto ieri mattina a spoglio avvenuto. La lista FIOM-CGIL, come dimostrano i dati più sotto riportati è passata dal 48 per cento al 50 per cento ottenendo 209 voti, esattamente 46 in più di quelli riportati nelle elezioni del '57.

Ecco i risultati nel dettaglio (tra parentesi quelli dello scorso anno): lista FIOM-CGIL voti 209, 50% seggi 3 (163, 48%, seggi 2); CISL voti 112, 26,7%, seggi 1 (91, 26,2% seggi 1); UIL 54, 12,9% seggi 1 (46 13,2% seggi 1); Indipendenti 43, 10,2% seggi 1.

Anche la CISL, la UIL e la lista Indipendente dietro la quale si mascherano elementi già appartenenti alla CISNAL, hanno leggermente aumentato i voti per effetto dell'aumento del personale, ma sono rimaste ferme nelle vecchie percentuali come la CISL, o sono andate addirittura indietro come la UIL, gli indipendenti. La FIOM-CGIL invece ha ottenuto anche un seggio di più rispetto alle elezioni del '57 passando da 2 a 3 rappresentanti nella nuova commissione interna. Gli altri tre seggi sono andati rispettivamente 1 alla CISL, 1 alla UIL e 1 alla lista Indipendente.

La FIOM chiama intanto i lavoratori alla unità per realizzare il programma rivendicativo presentato.

Le liste sindacali unitarie, presentatesi in quattro posti di lavoro (Ottica Meccanica Italiana, SIELTE e in due impianti delle F. S.) hanno ottenuto la maggioranza dei suffragi e dei seggi nelle C.I.

All'OMI il risultato è stato il seguente: voti validi 380 (374); CGIL-FIOM 188 (161), 3 seggi (3); CISL 95 (124) 1 seggio (2); UIL 106 (89) 2 seggi (1). La lista unitaria ha ottenuto 27 voti in più delle precedenti elezioni passando dal 43,04 per cento al 48,32 per cento, la CISL ha perduto 29 voti retrocedendo dal 33,15 per cento al 24,42 per cento; la UIL ha guadagnato 17 voti.

Alla Marelli

MILANO, 10 — Nonostante la diminuzione degli elettori (173 operai e 132 impiegati licenziati) la nuova C.I. eletta alla Ercole Marelli registra una significativa avanzata della lista unitaria pur restando immutata l'attribuzione dei seggi. Ecco i risultati: *Operai*: FIOM 1868 (1812) 58,9% (54,6 per cento), CISL 971 (1101) 30,5% (33,5%), UIL 339 (393) 10,6% (11,9%).

Impiegati: FIOM 354 (355) 26,6% (24,4%), CISL 638 (681) 48% (47%), UIL 337 (41[illegible]) 25,4% (28,6%).

Raggiunto l'accordo i transatlantici salpano

Riaffermato il principio dell'avvicendamento — L'«Augustus» e il «Vespucci» non erano partiti

La vertenza dei marittimi è stata composta ieri pomeriggio dopo otto ore di riunione, presso il ministero della Marina mercantile a cui hanno partecipato Guidi e Remondini per la FILM-CGIL.

Gli armatori hanno accettato un accordo preliminare che riafferma il principio dell'avvicendamento così come era regolato prima dell'accordo del '57. Essi si sono anche assunti l'impegno a trattare, a partire dal 16 maggio, i turni generali e particolari. In caso di divergenza il ministro della Marina mercantile emetterà un suo arbitrato basato appunto sui termini dell'accordo odierno. Le trattative per gli altri problemi economici e normativi seguiranno a quelle sull'avvicendamento. I dirigenti sindacali sono stati autorizzati a salire sulle navi per spiegare i termini dell'accordo. La parte padronale si è anche impegnata a non prendere alcun provvedimento nei confronti degli equipaggi che hanno scioperato.

Gli scioperi in corso sono stati così sospesi con effetto immediato. Ieri anche il porto di Genova era stato investito dalla agitazione e il transatlantico « Augustus » che doveva partire per New York era rimasto all'ancora. Il « Vespucci » atteso a Genova in serata era invece ancora a Napoli. Il « Vulcania », che doveva salpare ieri mattina da Trieste per il Nord America, nel pomeriggio non era ancora partito. A Venezia è arrivata con dodici ore di ritardo la turbonave « Ausonia » mentre è stata costretta a rinviare la partenza la « San Giorgio ».

Domani sciopero all' I.N.A.I.L.

I sindacati Autonomo CGIL, CISNAL, UIL ed il raggruppamento tecnico, hanno confermato lo sciopero totale del personale dell'INAIL indetto per lunedì 12 p.v.

Come è noto la vertenza ha per oggetto la mancata corresponsione integrale degli arretrati relativi al conglobamento, nonché il mancato avvio di concrete trattative per i problemi connessi al conglobamento stesso e riguardanti in particolare le categorie più modeste del personale (fuori ruolo e subalterni).

Resta altresì confermato per i giorni 16-17 corrente mese lo sciopero dei dipendenti delle unità ospedaliere dell'INAIL (medici e salariati) dato che l'amministrazione non ha accolto, neppure per le vertenze concernenti queste categorie, le pur modeste richieste avanzate dai sindacati.

Muore cadendo dal sesto piano

PALERMO, 10 — Il manovale Giuseppe Pace di 24 anni è morto cadendo dal sesto piano di un edificio in costruzione in via U-D 12. Colto da un improvviso capogiro, è precipitato al suolo da circa 18 metri d'altezza battendo il capo.

L'agitazione del personale dell'« Alitalia »

Ieri sera nel salone di Palazzo Brancaccio si sono riuniti in assemblea gli impiegati e gli operai della società di navigazione aerea « Alitalia » per discutere la situazione relativa al rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro scaduti il 31 marzo u. s. e per stabilire l'azione da intraprendere di fronte al rifiuto, da parte della società, di qualsiasi miglioramento sia retributivo che normativo ed alla proposta di prorogare il contratto scaduto senza alcuna variante fino al 31 dicembre corrente anno.

A conclusione dei lavori, il Comitato intersindacale interpretando la precisa volontà dei lavoratori ha elaborato un ordine del giorno approvato dall'assemblea nel quale è detto: « L'assemblea generale dei lavoratori della Gente dell'Aria prende atto e plaude al costituito comitato intersindacale che deve rappresentare per i lavoratori della gente dell'aria l'inizio di una rinnovata solida unione delle forze del lavoro.

Sulla base delle relazioni dei delegati del Comitato intersindacale le quali hanno reso noto il proposito dell'Alitalia di respingere ogni richiesta dichiarandosi solo disposta a rinnovare il vigente contratto fino al 31 dicembre 1958, l'assemblea dichiara di riprovare tale atteggiamento e fa voti perché la azienda riesamini la posizione e si mostri più comprensiva delle esigenze dei lavoratori. L'assemblea, è detto infine, conferisce al Comitato intersindacale ogni più ampio mandato, essendo fin da ora fermo impegno di eseguire quanto dal Comitato stesso sarà democraticamente deciso ».

Servizio aereo Roma-Venezia

Ieri ha avuto inizio il servizio aereo Roma-Venezia che viene eseguito con scalo all'aeroporto fiorentino di Peretola.

Si è svolto nel Nord lo sciopero dei minatori

Si è svolto, come era predisposto nel calendario fissato dalle tre organizzazioni sindacali, lo sciopero nelle miniere dell'Italia settentrionale. Esso è stato proclamato in seguito al rifiuto degli industriali di migliorare il contratto di lavoro.

Le prime percentuali di astensione sono le seguenti: Cave del Predil (Udine) 98 per cento; Ferromin Chiavari (Genova) 99%; Amiantifera Balangero (Torino) 99%; Montecatini Brosso (Torino) 93%; Talcografite Val Chisone (Torino) 84%.

Fallite le trattative per gli elettrici

La FIDAE ha confermato lo sciopero per i giorni 12-13 e 14 corrente a seguito del fallimento del tentativo ministeriale di arrivare ad una ripresa delle trattative. Le organizzazioni dei lavoratori hanno anche richiamato i rappresentanti del Ministero sulla necessità di intervenire per tutelare la libertà di sciopero.

Le chiacchiere della D. C. e la realtà della crisi dell'acciaio

L'organo ufficiale della DC e di Fanfani, il *Popolo*, dice che siamo dei bugiardi perché abbiamo affermato che in Italia il fondamentale settore della siderurgia è in difficoltà in conseguenza della crisi occidentale e dell'adesione al MEC e alla CECA. L'ottimismo parolaio della DC non serve però a mascherare quella che, purtroppo, è la realtà; e non serve a coprire le gravissime responsabilità che i governi clericali si sono assunte.

Ecco i fatti

★ Nel primo quadrimestre del 1958 è stato prodotto in Italia meno acciaio che nel primo quadrimestre del 1957 (2 milioni e 168 mila tonnellate invece di 2 milioni e 192 mila tonnellate).

★ Le misure protettive previste dalla CECA nei confronti dell'Italia sono venute a cessare il 1. marzo scorso, e si è subito sentito l'accentuarsi della concorrenza francese, tedesca, belga. La situazione viene ulteriormente aggravata dall'entrata in funzione del MEC.

★ La relazione di bilancio della massima azienda siderurgica statale, l'ILVA, prevede ridimensionamenti, smobilitazioni e licenziamenti: « Il 1958 si preannuncia come un anno di riequilibramento, durante il quale dovranno essere ricuperate le eccedenze di slancio produttivo del recente passato. Nell'ambito aziendale il mercato esige oggi che gli impianti marginali, strutturalmente inadatti all'evoluzione, rallentino il passo ».

★ Licenziamenti e riduzioni d'orario sono già in atto o sono minacciati negli stabilimenti ILVA di Servola, Marghera, Lovere, Voltri, Torre Annunziata, San Giovanni Valdarno, nonché alla Breda siderurgica, alla SIAC, al Morteo.

★ Del progetto dell'IRI di costruire un'acciaieria nel Mezzogiorno non se ne sa più niente.

★ La FIAT ha rinunciato a costruire il preannunciato impianto siderurgico a Vado Ligure (Savona).

La crisi dell'acciaio significa crisi di numerosi altri settori produttivi (meccanica, edilizia, cantieri, miniere). Dire: « La crisi non esiste », è un'incosciente menzogna, detta a meschini scopi elettoralistici. Occorre invece intervenire contro la crisi, occorre non far subire ai lavoratori le conseguenze della politica clericale.

Il P.C.I. dice: 1) sospendere il MEC; 2) intensificare gli scambi internazionali, in tutte le direzioni; 3) allargare il mercato interno; 4) potenziare l'industria di Stato.

NEGATE il voto alla D. C. partito della crisi!

DATE IL VOTO AL P.C.I.!

Lo sciopero all'Ansaldo di Sestri

GENOVA, 10 — Lo sciopero [illegible] all'Ansaldo di Sestri P. [illegible] FIOM per la [illegible] 24 ore [illegible]. Il carattere [illegible] maggioranza degli operai [illegible] la CISL e la UIL [illegible] Ansaldo. [illegible] dalla CISL e dalla UIL.

In Primavera

RIM purifica l'organismo

perché libera l'intestino dai veleni che intossicando l'organismo sono spesso la causa dei disturbi di stagione

RIM regola l'intestino purifica il sangue

Aut. ACIS n. 69646 - 14-4-1950

A N N U N C I E C O N O M I C I

1) COMMERCIALI L. 12

A.A. APPROFITTATE grandiosa svendita mobili tutto stile Cantù produzione locale - Prezzi sbalorditivi - Massime facilitazioni pagamenti - SAMA Gennaro Mione (via Chiaia 230) - Napoli

A.A. ARTIGIANI Cantù svendono camera letto, pranzo, ecc. Arredamenti gran lusso economici - FACILITAZIONI - Tarsia n. 31 (dirimpetto Enal) - Napoli

A. CARRARA, visitate « MOBILITERCA » - Consegna ovunque gratis - Anche 40 rate, senza anticipo senza cambiali - Chiedete catalogo/15 lire 100

ANTINFORTUNISTICA materiale prescrizione ENPI - Prezzi fabbrica - Assortimento pronto - SIDARI - 171151 - Palermo 25-33 - Cavallina 17/25 (accanto Pantanella)

2) CAPITALI SOC. L. 12

AUTOSOVVENZIONI in giornata supervalutando. Migliori condizioni. Statuto 11 (165.508)

4) AUTO CICLI SPORT L. 12

A.A.A.A.A. MOTO - MOTOLEGGERE ogni tipo, vendiamo veramente SENZA ANTICIPO - ACQUISTIAMO CONTANTI Vespe - Lambrette « SIRAM » - Gaeta 66

A.A.A.A. SE AVETE IN MENTE ACQUISTARE UNA MOTO MORINI interpellate la decennale Concessionaria diretta «SIRAM» - GAETA 66 eccezionalissime condizioni - Attenzione!!! Non abbiamo sub-concessionari - Acquistate solo dopo averci visitato!!! « SIRAM » - Gaeta 66.

A.A. AUTOSCUOLA [illegible] per

Automobili ed Autotreni Serie distinte, economiche Preferitele! Roma via Cavour 85-A - telefono 471562 - Tivoli - Subiaco

A. PATENTATEVI Autoscuola LUAL « Ludovisi », Passaggi proprietà moto 2.500, giardinetta 8.000 (via Marche, 11-A)

7) OCCASIONI L. 12

AFFARONISSIMO!!! Occasione vendo banconi e scaffalature - Telefonare 561-11

FAMIGLIA svende lussuoso servizio posaterie argentone, antipasti, coppie candelieri. Prezzo irrisorio - 51.115

KANAR KANAR Televisori, radiogrammofoni. Eccezionale vendita. Sconti effettivi che reggono ogni confronto. Vasto assortimento migliori marche nazionali ed estere. Superassistenza. Visitateci! Confrontate. Via Paolo Emilio, 22 (Cola di Rienzo - Standa)

KANAR KANAR Vendita straordinaria frigoriferi. Lavatrici. Cucine americane. Ogni elettrodomestico. Vantaggiose rateazioni anche senza anticipo. Speciali facilitazioni impiegati. Visitate nostra esposizione. Telef. 32.828

MACCHINA MAGLIERIA 3x90 Dubied 12x80, 250.000 - a Dubied 100.000 - 5x30 12x100 nuove - occasioni. Soltanto 10.000 mensili. Roma - piazza Colosseo, 9

11) ALBERGHI VILLEG.

LOANO Viale Pio - « Vivino » il migliore trattamento. Maggio-giugno-settembre 1300 tutto compreso.

REUMATISMI artrite sciatica recatevi alle antiche Terme Neroniane di Montegrotto Terme, fanghi naturali, grotta sudatoria, reparto interno di cura, grande parco annesso distinto e piacevole soggiorno. Pensione completa. Rivolgersi Direzione Terme Neroniane - Montegrotto Terme

RICCIONE Pensione La Montagnola ottimo trattamento cucina famigliare. Giugno e settembre L. 1300 luglio agosto L. 1400-1500 tutto compreso. Gestione propria.

BORDIGHERA [illegible] - VENDESI, AFFITTASI ville appartamenti terreni. Agenzia Garibaldi Corso Vittorio, 104 - Bordighera

17) ACQUISTI - VEND. APPART. TERRENI L. 12

TERRENO fronte mare mq 2000 divisibile - tra Tor Vajanica e Torre San Lorenzo - Bellissima spiaggia - strade - luce - villini - zona immediato avvenire - Rivolgersi [illegible] - Litoranea Ostia Anzio [illegible]

23) DOMANDE IMP. E LAVORO L. 8

SARTA signora accetterebbe lavori in casa propria eventualmente presso laboratorio ore pomeridiane. Telef. 723.180.

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE
Studio medico - VIA CARLO ALBERTO, 48
ESQUILINO
cura delle DISFUNZIONI e DEBOLEZZE SESSUALI di origine nervosa, psichica, endocrina
SANGUE VENEREE PELLE
PRE - POST MATRIMONIALI
DIRETTORE SPECIALISTA Dr. F. CALANDRI

Dottor Alfredo STROM
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO, 504
(Presso Piazza del Popolo)
Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 9-13
(Aut. Pref. 7-7-1952 n. 21547)

DOTTOR DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura sclerosante delle
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO, 152
Tel. 354.501 - Ore 8-20 - Fest. 8-13

s.r.l. G.a.l.l.o. PORTICI P.zza CINQUECENTO 42-43 — VIA APPIA NUOVA 211 C - ROMA

MAL DI SCHIENA
Presto vinto.

PERCHE TOLLERARE i disturbi del mal di schiena, dolori reumatici, lombaggine, muscoli e giunture rigidi od i comuni disordini urinari causati da azione lenta dei reni quando potete riacquistare il vostro benessere:

Milioni di persone risanate benedicono il giorno nel quale provarono le Pillole Foster per i Reni. Questo tanto conosciuto diuretico e antisettico urinario aiuta i reni lenti ad eseguire il loro compito di liberare il sangue dall'eccesso di acido urico e da altre impurità dannose alla salute. Persone riconoscenti, ovunque, raccomandano ad amici e conoscenti le

PILLOLE FOSTER

IMPARATE RADIO e TV PER CORRISPONDENZA

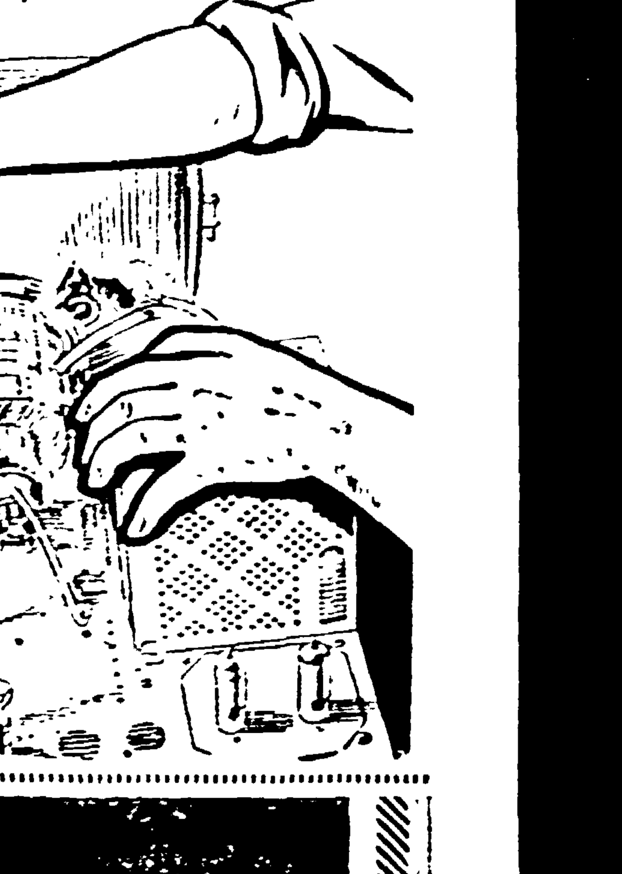
Finalmente un corso chiaro e con sistema dialogato (a domanda e risposta)

SCRIVETECI - Vi manderemo GRATIS i bollettini a colori PR (radio) e TLV (televisione)

RATE DA L. 1150

MODULAZIONE DI FREQUENZA
Transistori - Diodi al germanio

RICEVERETE Televisore (17" e 22"), Oscillatore, Tester, Provavalvole, Ricevitori, Multitracer ecc.



SCUOLA-LABORATORIO DI RADIOTECNICA
Piazzale LIBIA, 5-U
MILANO

ARANCIATA S. PELLEGRINO CHINOTTO